

519/21 Prove Invalsi, perché sono diverse dagli esercizi preparati dagli insegnanti. Come si costruisce un quesito

Che cosa distingue un quesito di una Prova Invalsi da quelli che si trovano sui libri di testo? E che cosa può insegnare la sua complessa preparazione a chi lavora nella scuola? Alla domanda risponde Invalsi, che descrive le caratteristiche dei test e delinea la biografia di un quesito di Matematica.

“Preparare un quesito di una Prova INVALSI di Matematica sembra facile. Non ha l’aria di essere così diverso dagli infiniti esercizi che si trovano sui libri di testo, o che qualsiasi insegnante può aver preparato per i suoi studenti”, scrive Invalsi.

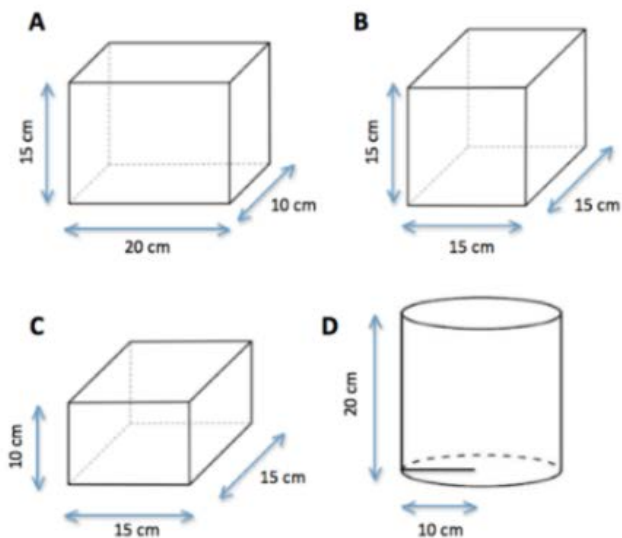
Invalsi ripercorre la storia di un quesito di qualche anno fa presente nella prova di terza secondaria di primo grado.

Prima del pre-test



Si versa 1 litro di acqua in ognuno dei contenitori qui rappresentati:

AUTORE



In quale contenitore l’acqua raggiungerà il livello più alto?

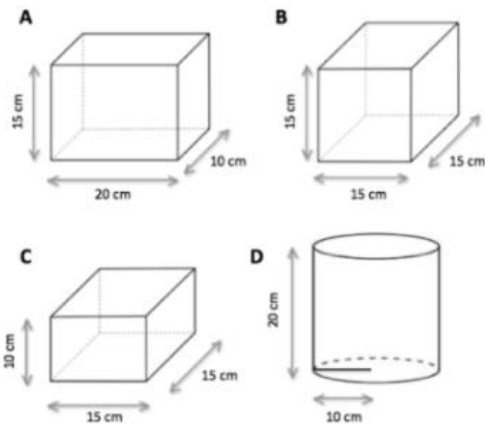
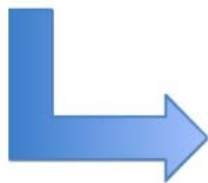
- A. Nel contenitore A perché ha l’area di base minore
- B. Nel contenitore B perché è un cubo
- C. Nel contenitore C perché è il più piccolo
- D. Nel contenitore D perché è il più alto

A25. Si versa 1 litro di acqua in ognuno dei contenitori qui rappresentati.

MODIFICATA dal GRUPPO di LIVELLO

In quale contenitore l'acqua raggiungerà il livello più alto?

- A. Nel contenitore A perché ha l'area di base minore
- B. Nel contenitore B perché è un cubo
- C. Nel contenitore C perché il più piccolo
- D. Nel contenitore D perché è il più alto



In quale contenitore l'acqua raggiungerà la massima altezza?

- A. Nel contenitore A perché ha l'area di base minore
- B. Nel contenitore B perché ha gli spigoli tutti uguali
- C. Nel contenitore C perché ha il volume minore
- D. Nel contenitore D perché ha l'altezza maggiore

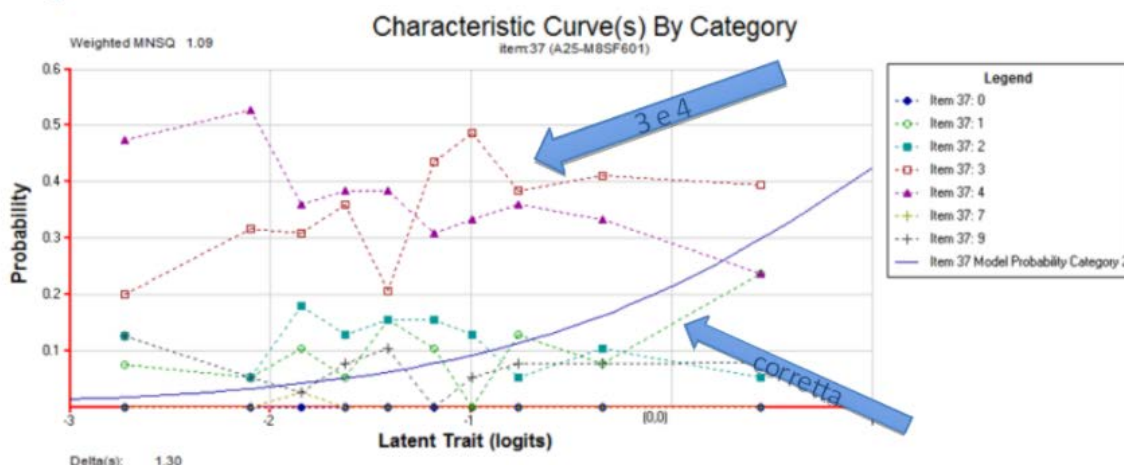
Il quesito deve essere proposto a un campione rappresentativo di ragazzi, nell'ambito di una prova completa. E i risultati devono essere analizzati utilizzando gli strumenti della statistica. Si deve fare uno studio psicometrico. L'Invalsi sottopone a uno o a volte anche due pre-test di questo tipo tutti i quesiti, prima di proporli nelle classi da esaminare.

Si parte da un presupposto: gli studenti più bravi dovranno infatti scegliere soprattutto la risposta corretta, e quelli via via meno bravi quelle via via più sbagliate.

Ogni risposta deve poi essere scelta da una certa percentuale di ragazzi. Se la maggior parte risponde correttamente, il quesito è troppo facile.

Quindi si analizzano i risultati (campione di 389 studenti)

Curve caratteristiche



Curve caratteristiche sui risultati del primo pre-test

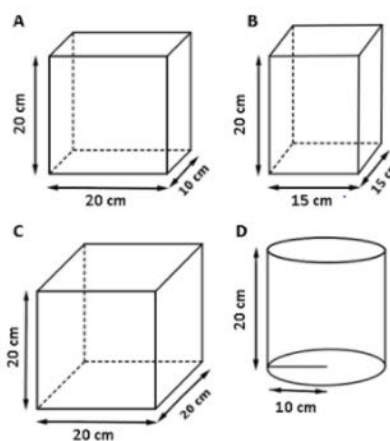
Ed eventualmente si “aggiusta il tiro” e si modifica la domanda

Domanda modificata

D13. Si versa 1 litro di acqua in ognuno dei contenitori qui rappresentati.

Analisi qualitativa dei risultati:

- Il contenuto matematico è rilevante: *significato di volume*
- Si cambiano i contenitori (*stessa altezza*)
- Si modifica il testo della domanda (*livello vs altezza*)
- Si tolgono le giustificazioni



In quale contenitore l'acqua raggiungerà il livello più alto?

- Nel contenitore A
- Nel contenitore B
- Nel contenitore C
- Nel contenitore D

Si focalizza lo scopo della domanda

Domanda modificata – Scopo meglio focalizzato

- [Vai all'articolo completo](#)

[Prove Invalsi, perché sono diverse dagli esercizi preparati dagli insegnanti. Come si costruisce un quesito - Orizzonte Scuola Notizie](#)